



CREATIVE ACCELERATOR LAB



Tel. 349.4077461
www.apismore.it
info@apismore.it

COSA È?

Un laboratorio per accelerare la produzione di nuove idee mediante le risorse dell'intelligenza collettiva. Si basa su un utilizzo strutturato della tecnica della Comunità di Ricerca accoppiata a tecniche di generazione di idee derivate da De Bono e dalle tecniche di creatività tipiche della pubblicità. Dapprima si individuano le domande rilevanti, quindi si sviluppa la creatività, infine si filtrano i risultati utili. Il processo è quindi riapplicato in modo ricorsivo sui topics emersi e ritenuti utili.

COME FUNZIONA?

Esposizione del problema/obiettivo.

Prima fase: costituzione di un panel di domande utili e rilevanti in merito al problema/obiettivo con la metodologia della Comunità di Ricerca.

Seconda fase: generazione di una prima serie di risposte

Terza fase: esplorazione creativa sia divergente che convergente mediante i 6 cappelli per pensare e altre tecniche di De Bono (estrazione dei principi, generazione di alternative, domande provocatorie ecc.), e altre tecniche proprie dei creativi pubblicitari (metafore, esempi emblematici, immagini associate, stimoli casuali ecc.).

Quarta fase: screening dei risultati utili o potenzialmente passibili di ulteriore esplorazione.

Quinta fase: riapplicazione del processo sui risultati selezionati.

Sesta fase: ulteriore screening.

Il processo può continuare ad libitum. Alla fine si estraggono i risultati utili e li si filtra mediante criteri di selezione tradizionali (fattibilità, costi, efficienza, ostacoli, minacce ecc.)

Tutto quanto prodotto viene scritto su lavagne o cartelloni sempre visibili a tutti, quindi fotografato e archiviato.

QUANDO E DOVE È UTILE?

Generazione di idee in ogni settore dove ciò sia utile: innovazione di processo e di prodotto, costruzione di tattiche e strategie di marketing, problem solving in ogni settore... ecc.

QUALE VALORE?

Maggiore efficienza di altre modalità (tavola rotonda destrutturata, brain storming, riunioni classiche ecc.).

Obbliga tutti a partecipare e destruttura le riserve generate dalle dinamiche di gruppo e sfrutta pertanto le risorse di pensiero di tutti, anche di chi normalmente non è “creativo”

Produce un gran numero di idee valide in poco tempo.

La tecnica è trasferibile al cliente mediante assimilazione progressiva o formazione specifica.

L'archiviazione dei risultati consente il riutilizzo in situazioni simili o affini (economie di scopo).